



DOMENICA 26 MAGGIO, ORE 18.30
Teatro Comunale Eleonora Duse di Asolo (TV)

**ISADORA DUNCAN INTERNATIONAL INSTITUTE,
NEW YORK**
L'ABBRACCIO DELLA DUSE ALLA DUNCAN

Idea, trama e produzione di **Sophie Eustache** Direzione artistica e coreografica di **Jeanne Bresciani**, assistita da **Rosemary Cooper** Artista 3D **Vince Gagliardi**

Sophie Eustache:

Nell'organizzare per l'ISADORA DUNCAN INTERNATIONAL INSTITUTE di New York il Tour Europa 2022, ideai uno spettacolo d'esordio ad Asolo, con cui proponevo di iniziare ad aggiornare due figure apicali nel rinnovamento della danza e del teatro: Isadora Duncan ed Eleonora Duse.

Sviluppando questa ipotesi di ricerca insieme a Jeanne Bresciani, Direttore artistico ed étoile dell'IDII, allora si pensò di "tornare alle origini" della creatività della Duncan, iniziando ad introdurre la figura di Isadora per "legarla" sottilmente con Eleonora.

Da tale primo approccio, anche grazie all'incoraggiante risposta del pubblico, è poi scaturita in me la necessità di approfondire questa conoscenza. Per arrivare nel futuro a mettere in scena un evento ancora più focalizzato su entrambe queste due "muse", tenendo nel debito conto l'intenso "rapporto di sostegno" che si sviluppò dal settembre 1913, in seguito alla generosa offerta della Duse d'accogliere la Duncan, invitandola nella sua villa in Versilia allorché vagava per l'Italia disperata per la terribile morte dei figli.

Quindi per il CENTENARIO DELLA MORTE DI ELEONORA DUSE ho ideato "L'abbraccio della Duse alla Duncan": un nuovo spettacolo di "danza teatrale" (secondo la lezione di Isadora) con l'intento di favorire una nuova consapevolezza di quanto sia elevato nella "Divina" non soltanto l'indiscusso livello artistico ma la profonda umanità. Che appare evidente nella sua capacità d'accogliere le persone con cui si rapportava, di ascoltarle mettendo da parte se stessa e i suoi problemi, e quindi d'identificarsi autenticamente con loro. Ed ho già portato avanti assieme all'IDII la costruzione dell'evento stimolando Jeanne ad evocare – sia con autentiche coreografie della Duncan sia con proprie creazioni nel peculiare stile della grande danzatrice – le complesse dinamiche intercorse fra queste due "Figlie di Prometeo" e l'accoglimento materno della Duse. Così in seguito

aveva scritto Isadora: “da allora vissi ... attingendo coraggio dagli occhi luminosi di Eleonora. Quando mi cullava nelle sue braccia non voleva soltanto consolarmi ma sembrava accogliere il mio dolore entro il suo petto”.



Isadora Duncan (1877-1927), ispirandosi alla plasticità dell'arte greca, all'energia della natura, all'intensità sentimentale della musica, ha influito in modo sostanziale e potente nell'innovare l'arte della danza. Creando una concezione teatrale improntata da un libero fluire dei movimenti corporei in base a modalità nuove, completamente diverse da quelle accademiche, e prive di qualsiasi vincolo tecnico. Infatti, differendo da qualsiasi altro innovatore dell'epoca, ella propose con successo una forma elementare e naturale di esibizione, in cui giocava un ruolo importante l'improvvisazione declinandosi in suggestive variazioni.

L'ISADORA DUNCAN INTERNATIONAL INSTITUTE è stato fondato nel 1977 da Maria Theresa, figlia adottiva e allieva di Isadora, e da Kay Bardsley, famoso maestro e storico della danza. Oggi è un'organizzazione internazionale che opera non solo a New York, ma nei cinque continenti, con la missione didattica di preservare l'eredità artistica e filosofica di Isadora, promuovendo l'educazione attraverso lo studio dell'arte classica e del movimento del corpo, nonché di conservare il ricco materiale d'archivio lasciato dalla fondatrice.

Il Direttore artistico dell'IDII è **Jeanne Bresciani**, M.A., M.A., I.M.A., Ph.D., la preferita di Maria Theresa Duncan, con cui ha studiato per dieci anni. Il linguaggio della danza e la tradizione che Jeanne ripropone affondano le radici nella lezione di Isadora e di sua sorella Elizabeth alle "Isadorables": Anna, Irma, Maria Theresa e Elizabeth Duncan. Che le hanno trasmesse a Hortense Kooluris, Julia Levien e Anita Zahn. E queste, a loro volta, alle loro allieve. Con loro la Bresciani ha trascorso anni di studio e di produzione artistica.

Oggi Jeanne è riconosciuta internazionalmente anche come danzatrice solista, coreografa, didatta della teoria, maestra d'assoluta autorità nelle esecuzioni del repertorio artistico di Isadora.

Come solista si è esibita negli Stati Uniti in teatri famosi, come nel Lincoln Center, nel The Joyce Theater, nel Kaatsbaan International Dance Center, nel The Bardavon Opera House, nel The Woodstock Playhouse, nel The Baltimore Museum of Art, nel The National Museum for Women in the Arts, nel The National Museum of Dance, nel The Egg, nel The Landsburgh Theater, nel The Atlas Theater; e davanti alla United Nations General Assembly, nel Piccolo Spoleto Festival. In Canada nel Massey Hall, nel Toronto Centre for the Arts, nel Centre Culturel Franco-Manitobain.

In Europa nel British Museum, nel Teatro Carcano (Milano), nel Vignaledanza (Torino), nell'Opera di Terni, nel Teatro Sociale (Bergamo), nel Centro Teatrale di Ricerca (Venezia), nel Theatre Regard du Cynge (Paris), in vari Castelli della Renania, nel tour delle Camere del Trono con Wausau Dance Theater, nella Darmstadt Orangerie, nel Fulda Castle (Germania), nella Cattedrale di Smolny e nella Biblioteca Pushkin (St. Petersburg), nel The National Dance Theater (Budapest), nel Museo di Delphi e in numerosi siti archeologici della Grecia.

In Asia nel TAMA New Parthenon, nel Akasaka Theater, nel Asahi Theater (Tokyo), nel MODAFE (Seoul), nel The Soul of Nature Tour (Taiwan). In Brasile nell'Artur Rubinstein Hall, nel National Theater, nel Pallas Athena, nel Teatro SESC Pompeia.

Da dieci anni le produzioni in Italia dell'ISADORA DUNCAN INTERNATIONAL INSTITUTE sono state ideate e promosse da me, **Sophie Eustache**, in location prestigiose come: il Museo Villa Pisani di Stra, il Teatro Comunale di Vicenza, il Teatro di Asolo, il Museo Gypsotheca Antonio Canova, il Castello di Riva, innanzi al Tempio Canoviano di Possagno, l'Auditorium del Vittoriale degli Italiani; ed a Venezia i palazzi Labia, Pisani Moretta, Contarini Polignac, il Circolo dell'Unione e il Gritti.

Di seguito riassumo gli ultimi spettacoli prodotti.

Nel Tour Europa 2022 (che ho ideato come una "rinascita" dopo due anni di pandemia) gli artisti IDII diretti dalla maestra coreografa Jeanne Bresciani, hanno interpretato tre spettacoli di danza. Infatti, dopo aver partecipato in Grecia alla ripresa dei Giochi Delfici, il 29 maggio hanno iniziato la tournée nel Teatro Duse di Asolo con "Isadora Duncan & Le Figlie di Prometeo", cui ho già accennato.

Nel Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, il 1 giugno è andato in scena "Isadora Duncan & Antonio Canova: L'Anima della Bellezza". La coreografia, nella splendida cornice del giardino di Casa Canova, ha rievocato l'atmosfera del mondo antico nella reviviscenza di Antonio Canova ricordando la dirompente originalità creativa della Duncan. Infatti, come questo vessillifero del Neoclassicismo, anche Isadora con la sua arte presentifica una vera e propria epifania dell'antichità. Ed in questo spettacolo la sua danza ha dialogato con le sculture canoviane portatrici di eterna bellezza.

Infine, il 4 Giugno nel Castello di Riva un ultimo spettacolo intitolato "Isadora Duncan & La Musa attraverso il tempo" ha inaugurato (come avevo concordato con Sebastiano Grasso) inRIVA FESTIVAL. Presentando la figura della grande danzatrice in questo centro culturale

volto alla missione delle arti. Luogo di profonda suggestione, con la poesia del torrente, le sue antiche pietre che parlano col tempo: tutti elementi ispiratori per far rivivere intensamente la danza eterna di Isadora.

Nel Tour Europa 2023 il 4 giugno a Possagno, innanzi al Tempio progettato da Canova, ho voluto far rappresentare uno spettacolo di danza intitolato "Da Antonio Canova a Isadora Duncan: un eterno fulgore". E in questa cornice ideale si è mostrata la continuità di presenza vitale del mondo classico nel divenire dei movimenti del corpo e nell'espressione luminosa dei sentimenti, seguendo l'antica e sempre rinnovata tradizione della classicità. Si è rievocata l'atmosfera del mondo antico nella reviviscenza del Canova, "il nuovo Fidia", rievocando la personalità artistica della Duncan, che con la sua azione presentifica l'antico. Lo spettacolo si è avvalso di musiche di Gluck, Schubert, Chopin, Corelli, Couperin, Brahms e di compositori contemporanei.

L'8 giugno il palcoscenico dell'Auditorium del VITTORIALE DEGLI ITALIANI ha ospitato un assieme unitario di danze titolato: "Gabriele d'Annunzio & Isadora Duncan, il fuoco della vita". Rievocazione emotiva e riflessiva delle peculiari atmosfere proprie di quell'epoca in cui sommi artisti come d'Annunzio, la Duse, la Duncan rinnovarono radicalmente le rispettive arti con grandi originalità e creatività. La rappresentazione è stata animata dagli accordi sonori di Gluck, Couperin, Chopin, Wagner, Brahms, Tchaikovsky, Orff e da compositori contemporanei. Ed ha compreso anche un'importante première a livello europeo: sino ad ora soltanto la Duncan aveva danzato in Europa nella "Marcia slava" di Čajkovskij, che soltanto ora verrà nuovamente interpretata da Kathleen Hiley, grazie allo specifico insegnamento di Jeanne Bresciani. Persino negli USA dopo Isadora questa coreografia è stata eseguita sino ad ora soltanto da Maria Theresa Duncan, dalla Bresciani e da Clive Thompson, il grande danzatore che è stato allievo della stessa Bresciani e partner di Martha Graham. In questa produzione si segnala anche l'intervento artistico con proiezione di animazioni 3D e composizioni musicali di Vince Gagliardi, che recentemente ha vinto il concorso per il festival "Genius Loci Weimar", ed ha proiettato la sua opera "Inside" sulla facciata dell'edificio "Marstall".